

Scritto da Donato Liotto
Mercoledì 30 Gennaio 2013 16:36



Fonte C. S. New Dreams - Per chi vuole comprare una casa o venderla, in questo periodo, e rispetto ad alcuni anni fa, sono molteplici le difficoltà da superare e da affrontare. Difficoltà enormi e disparate che, scaturiscono da un periodo (quello attuale), dove la crisi economica ha creato nell'animo di queste persone che cercano casa, non pochi dubbi e timori. Inoltre, anche i settori dell'edilizia risentono di questa grave crisi e ne soffrono le conseguenze in modo esponenziale: Cantieri fermi, progetti edilizi che si dovevano avviare ma, che tardano a partire per mancanza di fondi e di finanziamenti negati dalle banche, aziende che vendono materiali per l'edilizia, pure loro, non sono immuni e soffrono la conseguenza della crisi economica accumulando "esposizioni" derivante dalla mancanza di "entrate" e proprio da quell'indotto, vale a dire, tante imprese edili che non riescono più a far fronte ai loro impegni. Se le case non si vendono diventa difficile onorare i propri impegni e pagare i fornitori. Insomma, si è creata una sorta di catena di "Sant'Antonio" un effetto domino che, sta trascinando a fondo tutti. Sta crollando "Sansone (settore edilizio) con tutti i Filistei. (indotto)" Da non dimenticare che, in tutta questa drammatica (e non esageriamo) situazione, le banche ci hanno messo "del loro" ma, in senso negativo. Non vogliamo generalizzare, ma, almeno la stragrande maggioranza degli istituti di Credito hanno nel loro DNA "attuale" solo la parola "credito" ma che poi, tradotto, significa "credito a nessuno". I mutui non vengono concessi, e se vengono concessi, ti chiedono la "luna nel pozzo". Per non dire poi, delle condizioni relative a i tassi d'interesse, spread e altre parole di gergo "bancario" sconosciute ai più ma, ormai divenute di "uso quotidiano". Il mercato immobiliare è in forte flessione negativa, alcuni questo lo hanno constatato e recepito, altri invece, continuano a vendere immobili sparando cifre esorbitanti e non rendendosi conto che, poi c'è il terzo incomodo; vale a dire, rivolgersi da parte di chi acquista ad una banca per chiedere un mutuo. C'è grande disparità e non c'è "potere d'acquisto". L'euro non ha più "sostanza" e non consente a quasi nessun mortale, di affrontare certe spese e a certi costi. La casa, pertanto, per quelle giovani coppie che, sperano e sognano di comprare il loro "nido d'amore" diviene una vera e propria chimera. L'alternativa: Fittare un appartamento. Anche qui, casca il ciuccio. Anche qui, molti, sparano pigioni e fitti altissimi. Ci chiediamo allora: Ma stì guaglione comme se sposene? Affittare una casa ammobiliata e, illudersi di aver coronato (almeno in parte) il sogno di vivere assieme. Si spera che passi al più presto questo periodo e che, tutti facciano non uno ma, dieci passi indietro. L'economia globale è allo sfascio e c'è ne sarebbe davvero bisogno. L'euro sembra un cioccolatino, all'apparenza dolce ma, in realtà si è sciolto come "neve al sole" il suo sapore? Amaro, tanto ma tanto amaro!"